

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO  
IMPATTO E SDA DI PESARO

Oggetto: PSR 2007/2013– Mis. 2.1.1 e 2.1.4 - annualità 2008, 2009, 2010 e 2011 – Beneficiario CUAA FRLSRG64S19F137O - Decadenza parziale, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 6.858,38 - Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria Rimini;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- Di dichiarare la decadenza parziale o totale delle domande nn. 84710716139, 94740377810 (mis. 2.1.1), 94710551121 (mis. 2.1.4), 04711371981 e 14711375700 presentate ai sensi del PSR Marche 2007/2013 dal beneficiario CUAA. FRLSRG64S19F137O per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario CUAA FRLSRG64S19F137O conseguente al ricalcolo degli aiuti di Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante del presente atto;
- la restituzione, da parte del beneficiario cod. CUAA FRLSRG64S19F137O titolare delle suddette domande a cui il presente atto si riferisce, degli aiuti indebitamente percepiti per l'anno 2008 di € 1.538,28, per l'anno 2009 di € 102,34 (mis. 2.1.1) + 386,67 (mis. 2.1.4), per l'anno 2010 di € 2.563,96 e per l'anno 2011 di € 2.267,13 complessivamente pari a € 6.858,38;
- che vengano altresì corrisposti, unitamente alla restituzione degli aiuti indebitamente percepiti, gli interessi calcolati sulla base del tasso legale vigente, del 0,3 %, pari al € 0,63 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente atto sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.;
- di stabilire che la restituzione all'Agea, degli importi indicati al punto precedente può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:
  - a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n. univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per



annualità ed indicando separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria.

- Copia della quietanza di versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO, Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81, per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;
- di omettere, nella parte dispositiva del presente decreto, l'indicazione delle generalità degli interessati a tutela dei dati personali;
- che il presente provvedimento venga notificato all'interessato nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- che il presente decreto può essere impugnato entro 60 gg dalla notifica in sede giurisdizionale dinanzi al Giudice civile competente per materia e territorio oppure entro il termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) ai sensi della DGR n.573/16 e sul sito [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca) nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Dott. *Andrea Bordoni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*(normativa di riferimento)*

- *Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.;*
- *Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;*
- *Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio\* del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i regolamenti (CEE) n. 2019/93, (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/94, (CE) n. 1251/1999, (CE) n. 1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/71 e n. 259/2001;*
- *Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;*
- *REGOLAMENTO (CE) N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;*
- *D.A. n. 85 del 17/03/2008 in cui si approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche;*
- *D.A. n. 153 del 02/02/2010 che modifica ed approva il PSR della Regione Marche;*
- *D.G.R. n. 251 del 09/02/2010 relativa all'approvazione delle Disposizioni attuative per le misure agroambientali,*
- *Bando Misura 2.1.4. "Sostegno all'agricoltura biologica" annualità 2007: DGR n 754 del 02/07/2007 e DGR n. 573 del 22/04/2008*
- *Bando di attuazione della misura 2.1.1 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone svantaggiate" del PSR Marche 2007/2013 per l'annualità 2008 Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 134/S10 del 28/04/2008 e n. 144 del 29/05/2009*
- *Bando di attuazione della misura 2.1.1 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone svantaggiate" del PSR Marche 2007/2013 per l'annualità 2009 Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 89/S10 del 22/04/2009 e n. 527/S10 del 30/11/2010*



- *Bando di attuazione della misura 2.1.1 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone svantaggiate" del PSR Marche 2007/2013 per l' annualità 2010 Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 202/S10 del 30/04/2010*
- *DM 20/03/2015 n. 1922 Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 112 del 16 maggio 2015*
- *Processo verbale di contestazione della Guardia di Finanza del 25/02/2015*

*(motivazione contestazione o costatazione)*

La Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Rimini ha sottoposto a controllo di polizia amministrativa l'Azienda agricola di **Frulli Sergio** nato a Novafeltria (RN) il 19/11/1964 e residente a San Leo (RN) Via Montefotogno, 13 C.F. FRL SRG 64S19 F1370, in esecuzione al piano di azione denominato "Bonifica" elaborato dal Nucleo Speciale di Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza di Roma, avente ad oggetto un'attività di contrasto all'indebita percezione di finanziamenti comunitari nel settore agricolo.

In particolare la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Rimini ha sottoposto a controllo le domande presentate dall'Azienda agricola di Frulli Sergio nell'ambito della Politica Agricola Comune (P.A.C.), nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche redatto ai sensi del Regolamento del Consiglio Europeo n. 1698/2005 e nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia Romagna 2007/2013 redatto ai sensi dello stesso Regolamento CE n. 1698.

Nello specifico le domande oggetto di controllo sono state le seguenti:

- **Domande per i contributi P.A.C. relative alle campagne agrarie 2004 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013;**
- **Domande per i contributi dei PSR Marche 2007/2013 come dal seguente elenco:**

domanda n.	Misura	Anno	decreto AGEA	Aiuto erogato	Percepito il
747107988 98 Adesione 2007	2.1.4.	2007	n.52 19/12/2008	Euro 5.234,20	31/12/2008 p
747402952 95	2.1.1.	2007	n.69 24/06/2009 n.49 17/12/2008	Euro 3.182,65 Euro 9.547,95	02/07/2009 p 31/12/2008 p
847107161 39	2.1.4.	2008	n.75 31/07/2009	Euro 3.414,90	07/08/2009 p 25/11/2009 p



Adesione 2008			n.89 16/11/2009	Euro 1.138,30	
847403312 22	2.1.1.	2008	n.95 13/12/2009	Euro 13.712,00	22/12/2009 p
947105511 21 3° anno di impegno	2.1.4.	2009	n.99 19/12/2009	Euro 3.329,03	28/12/2009 p
947403778 10	2.1.1.	2009	n.99 19/12/2009 n.155 21/12/2010	Euro 6.983,25 Euro 2.327,75	28/12/2009 29/12/2010
047113719 814° anno di impegno	2.1.4.	2010	n.205 27/07/2011	Euro 2.563,96	08/08/2011
047406658 58	2.1.1.	2010		Nessun contributo	
147113757 00 5° anno di impegno	2.1.4.	2011	n.228 10/12/2011 n.282 02/08/2012	Euro 1.858,21  Euro 408,92	20/12/2011  13/08/2012
247107878 96 6° anno di impegno	2.1.4.	2012	n.318 15/12/2012	Euro 1.700,35 (in data 14/2/13 rinuncia alla domanda)	27/12/2012

**- Domande per i contributi del PSR Emilia Romagna 2007/2013 come dal seguente elenco:**

Domanda n. 1248205 Misura 2.1.4. Annualità 2008  
 Domanda n. 1617944 Misura 2.1.4. Annualità 2009  
 Domanda n. 1959501 Misura 2.1.4. Annualità 2010  
 Domanda n. 2107672 Misura 1.1.1./1.1.4. Annualità 2010  
 Domanda n. 2155807 Misura 1.3.2. Annualità 2011  
 Domanda n. 2280074 Misura 2.1.4. Annualità 2011  
 Domanda n. 2282560 Misura 2.1.1. Annualità 2011  
 Domanda n. 2330578 Misura 1.1.1./1.1.4. Annualità 2011



Domanda n. 2381090 Misura 1.3.2. Annualità 2012 ( domanda aiuto)  
Domanda n. 2377854 Misura 1.3.2. Annualità 2012 (domanda di saldo)  
Domanda n. 2512739 Misura 2.1.1. Annualità 2012  
Domanda n. 2518463 Misura 2.1.4. Annualità 2012  
Domanda n. 2562704 Misura 2.1.4. Annualità 2013 (domanda aiuto)  
Domanda n. 2735549 Misura 2.1.4. Annualità 2013 (**domanda di pagamento**)  
Domanda n. 2735719 Misura 2.1.1. Annualità 2013

La Guardia di Finanza in data 25/02/2015 redigeva processo verbale di constatazione (p.v.c.) che veniva contestualmente notificato alla ditta Frulli Sergio per la violazione amministrativa di cui agli artt. 2-3 L. 23.12.19 86 n. 898 in quanto ritenuta responsabile dell'indebita percezione di aiuti comunitari a carico del FEASR, FEAGA e FEOGA. La Guardia di Finanza rilevava delle irregolarità sul possesso di alcuni terreni come documentato dal suddetto verbale di contestazione.

La Guardia di Finanza contestava nel p.v.c. di cui sopra la restituzione dei contributi indebitamente percepiti dal beneficiario nelle singole domande sottoposte a controllo, considerando gli interi importi percepiti come indebiti percepimenti e quindi chiedendo alla ditta sottoposta a controllo la restituzione di finanziamenti indebitamente percepiti per una cifra complessiva di € **326.402,30**.

Il D.M. n. 159/1998, recante norme di attuazione del Reg. CE n. 746/96 in materia di controlli e decadenze, determina la competenza regionale in merito all'adozione di pronunce di decadenza e dell'attivazione in via diretta ed immediata delle azioni di indebito, mentre individua la competenza di Agea per il recupero coattivo delle somme erogate a titolo di premio secondo le norme sulla riscossione coattiva a favore della Pubblica amministrazione.

Nel caso di specie pertanto la P. F. **definerà il presente procedimento di recupero degli importi indebitamente percepiti limitatamente alle domande presentate dall'Azienda agricola di FRULLI SERGIO nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche**, erogati a seguito della presentazione di domande della Misura 2.1.4. "Sostegno all'agricoltura biologica" del PSR Marche 2007/2013 per le annualità dal 2007 al 2012 e di domande della Misura 2.1.1. "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone svantaggiate" del PSR Marche 2007/2013 per le annualità dal 2007 al 2010.

Per quanto concerne le domande dello sviluppo rurale, la Guardia di Finanza ha rilevato, nelle domande oggetto di controllo, l'irregolarità del possesso (contratti di affitto), delle seguenti particelle di terreno:

Comune di San Leo, foglio catastale n.15 mappali n. 171,172,173,186,197,198, 225, 233, 234, 235, 236.

I titoli di possesso rinvenuti nel fascicolo aziendale per le particelle in contestazione sono i seguenti:

1. Contratto di affitto stipulato il 01/01/1996 registrato il 12/02/1997 con decorrenza dal 01/01/1996 e scadenza il 31/12/2010 (allegato 6.37 al p.v.c.) avente ad oggetto numerose particelle oltre a quelle citate. Per i terreni in contestazione viene indicato



come comproprietario Galdi Guglielmo. Tale contratto viene ritenuto dalla Guardia di Finanza non valido in quanto non sottoscritto da tutti i comproprietari. Inoltre la Guardia di Finanza evidenzia che non è stato rinvenuto alcun atto che attesti il subentro degli eredi nel contratto stesso a seguito del decesso del signor Galdi Guglielmo in data 13/08/2006.

2. Contratto di affitto stipulato il 01/09/2007 registrato il 17/01/2008 con decorrenza dal 01/09/2007 e scadenza il 31/12/2013 (allegato 6.38 al p.v.c.) avente ad oggetto le particelle contestate. Tale contratto è sottoscritto da Galdi Guglielmo in qualità di proprietario dei terreni e da Frulli Sergio in qualità di affittuario. La Guardia di Finanza ritiene tale contratto falso e/o inesistente in quanto Galdi Guglielmo, essendo deceduto in data 13/08/2006, non può averlo sottoscritto.

Nelle memorie redatte dall'Avv. Davide Lombardi si sostiene la validità del contratto datato 01/01/1996 seppur sottoscritto da un solo comproprietario in quanto il consenso degli altri alla conclusione dell'accordo si presume sino a prova contraria. Pur non negando l'invalidità dell'accordo del 01/09/2007 (in quanto la sottoscrizione di Galdi Guglielmo risulta impossibile essendo deceduto in data 13/08/2006) si ritiene che il titolo idoneo a legittimare il possesso delle particelle in questione sia il contratto datato 01/01/1996 che alla sua scadenza naturale, in mancanza di disdetta, si è rinnovato per i successivi 15 anni. Ne conseguirebbe pertanto, sottolinea l'avvocato, la mancanza di un intento fraudolento da parte del Frulli il quale disponeva già di un titolo ampiamente idoneo. Né agli atti esistono accertamenti che provino che il beneficiario degli aiuti abbia posto a fondamento delle proprie domande il titolo viziato a cui gli accertatori hanno invece conferito rilievo esclusivo. Si eccepisce infine la prescrizione del diritto a riscuotere la sanzione amministrativa relativamente ai contributi percepiti sino al febbraio 2010, l'errata quantificazione delle somme liquidate al Frulli e la tardiva notifica della contestazione.

La disciplina relativa al possesso delle particelle di terreno richieste a premio è contenuta, con riferimento alle domande per la Misura 214, nel Bando di attuazione della Misura per annualità 2007 (primo anno di impegno). Tale bando prescrive, come condizione di ammissibilità della domanda, che la superficie oggetto dell'aiuto deve essere posseduta dall'imprenditore, come uso esclusivo e continuativo, per tutta la durata dell'impegno, ossia per 5 anni a decorrere dalla data di avvio degli impegni agroambientali. Per i terreni in affitto, i contratti di affitto scritti e verbali devono essere registrati entro e non oltre 30 giorni successivi la data di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

Relativamente alle domande della Misura 211, la disciplina è invece contenuta nei Bandi di attuazione della misura per le annualità 2007, 2008, 2009 e 2010. Tra le condizioni di ammissibilità della domanda si prescrive che la superficie oggetto dell'aiuto deve essere posseduta dall'imprenditore, come uso esclusivo e continuativo, per almeno un anno dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Per i terreni in affitto, i contratti di affitto scritti e verbali, devono essere registrati entro e non oltre 60 giorni successivi la data di scadenza della presentazione della domanda di aiuto.

Dall'esame del p.v.c. con i documenti allegati e esaminati gli scritti difensivi e la disciplina contenuta nei bandi di attuazione delle Misure, relativamente alla necessità di determinare recuperi su indebiti percepimenti si conclude quanto segue.

Con riferimento alle domande:



n. 74710798898 Adesione 2007	2.1.4.	2007
n. 74740295295	2.1.1.	2007
n. 84710716139 Adesione 2008	2.1.4.	2008
n. 84740331222	2.1.1.	2008
n. 94710551121 3° anno di impegno	2.1.4.	2009

si è proceduto a richiedere ad Agea il ricalcolo dell'esito escludendo le superfici senza titolo.

Con riferimento alla domanda

n. 04740665858	2.1.1.	2010
----------------	--------	------

Il contributo non è stato liquidato in quanto l'istruttoria ha avuto esito negativo.

Con riferimento alla domanda

n. 24710787896 inizio impegno 2007	2.1.4.	2012
---------------------------------------	--------	------

In data 14/02/2013 la ditta Frulli ha presentato la richiesta di rinuncia e pertanto l'Amministrazione regionale in data 07/05/2013 ha chiuso con esito negativo l'istruttoria ed ha iscritto in PRD (Procedura Registrazione Debito) il recupero dell'anticipo percepito di euro 1.700,35.

Con riferimento alle restanti domande del PSR Marche, oggetto di controllo

n. 94740377810	2.1.1.	2009
n. 04711371981 inizio impegno 2007	2.1.4.	2010
n. 14711375700 inizio impegno 2007	2.1.4.	2011

si rileva:

- il contratto citato al punto 1 è da ritenersi valido in quanto, seppur sottoscritto da un solo comproprietario, il consenso degli altri comproprietari, alla luce della prevalente giurisprudenza, si presume, sino a prova contraria.
- Ai sensi dell'art. 49 della legge n. 203 del 1982, la morte del concedente non scioglie i contratti agrari. La mancanza dell'atto che attesti il subentro degli eredi nel contratto di cui al punto 1 a seguito del decesso del signor Gualdi Guglielmo in data 13/08/2006, costituisce una irregolarità che non inficia la validità del titolo di possesso dei terreni sino alla scadenza naturale.



- Il contratto di affitto citato al punto 2 è da ritenersi falso e/o inesistente in quanto Gualdi Guglielmo, essendo deceduto in data 13/08/2006, non può averlo sottoscritto.
- Contrariamente a quanto esposto dal Frulli nelle memorie difensive, circa l'inesistenza agli atti di accertamenti che provino che il beneficiario degli aiuti abbia posto a fondamento delle proprie domande il titolo viziato del 01/09/2007 essendo in possesso di un titolo idoneo ( il contratto del 01/01/1996) che si era rinnovato per ulteriori 15 anni alla sua scadenza, si può facilmente riscontrare che nei fascicoli aziendali validati nel 2006 e nel 2007 il titolo afferente alle particelle in questione era proprio il contratto del 01/01/1996, mentre nei fascicoli aziendali validati negli anni 2009 e 2010 il titolo è costituito dal contratto invalido del 01/09/2007. Se il contratto del 01/01/1996 si fosse rinnovato alla sua scadenza, il Frulli non avrebbe sottoscritto e registrato il contratto del 01/09/2007, né avrebbe indicato lo stesso nei fascicoli aziendali dal 2009 in poi, facendo così uso incontestabilmente di un documento falso.
- Da tutto ciò consegue che al momento della presentazione della domanda di adesione n.74710798898 misura 2.1.4. per l'annualità 2007 il beneficiario non aveva il possesso esclusivo e continuativo delle particelle in contestazione per tutta la durata dell'impegno ossia per 5 anni a decorrere dalla data di avvio degli impegni agroambientali. Pertanto per le domande della misura 2.1.4. n. 04711371981 (annualità 2010) e n. 14711375700 (annualità 2011) si rende necessario richiedere ad Agea il ricalcolo dei premi escludendo le superfici ricomprese nel contratto/i sopra richiamati.
- Nella domanda afferente alla misura 2.1.1. per l'annualità 2009 ( n. 94740377810) non si determinano invece recuperi da fare in virtù della validità del contratto del 01/01/1996 sino al 31/12/2010.

L'irregolarità del possesso determina l'inammissibilità delle superfici richieste a premio e conseguentemente la necessità di richiedere ad Agea il ricalcolo dell'esito istruttorio per determinare il nuovo esito togliendo le superfici senza titolo.

Domanda	Misura	Annu alità
14711375700	214	2011

MAPPALI con titolo irregolare	Superficie richiesta
H949-099-025--15-00172-	0,3841
H949-099-025--15-00186-	0,7464
H949-099-025--15-00197-	0,4804
H949-099-025--15-00198-	0,0192



H949-099-025--15-00225-	0,3153	
H949-099-025--15-00235-	0,0836	
totale	<b>2,029</b>	

Domanda	Misura	Annu alità
04711371981	214	2010

MAPPALI con titolo irregolare	Superficie richiesta
H949-099-025--15-00172-	0,38
H949-099-025--15-00173-	0,09
H949-099-025--15-00186-	0,75
H949-099-025--15-00197-	0,48
H949-099-025--15-00198-	0,02
H949-099-025--15-00225-	0,32
H949-099-025--15-00235-	0,08
totale	<b>2,12</b>

Per predisporre gli atti di competenza relativamente agli indebiti percepiti, conformemente a quanto disposto nel DM 20/03/2015 n. 1922 Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 112 del 16 maggio 2015 è stato richiesto all'Organismo Pagatore AGEA – Settore Sviluppo Rurale di predisporre il calcolo dell'aiuto a norma degli artt. 17, 18, 19, del Reg. (UE) n. 640/2014.- Misure connesse alla superficie, per le sole particelle su cui non è stato possibile da parte della ditta dimostrare il possesso secondo quanto previsto nei bandi sopra richiamati.

L'organismo pagatore ha elaborato il nuovo esito istruttorio determinando l'importo del premio attualizzato, (calcolo effettuato con i dati del SIGC attualizzati), e calcolando l'importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate secondo l'istruttoria regionale, fornendo conseguentemente la % discordanza Liquidato-Particelle e la Differenza tra Importo Liquidato e Importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate oltre alla Differenza tra Importo Attualizzato e Importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate.

Al fine della corretta determinazione degli importi indebitamente percepiti a seguito del nuovo esito istruttorio l'organismo pagatore ha trasmesso i risultati delle verifiche richieste che si evincono nello schema riportato nell'allegato A del presente atto di cui è parte integrante, nella



colonna dove è riportata la Differenza tra Importo Liquidato e Importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate : gli importi indebitamente percepiti in base al nuovo esito, sono pari a € 6.858,38, comprensivi di sanzioni a cui vanno aggiunti gli interessi.

Per tutto quanto sopra esposto, è necessario

- *dichiarare la decadenza parziale o totale delle domande nn. 84710716139, 94740377810 (mis. 2.1.1), 94710551121 (mis. 2.1.4), 04711371981 e 14711375700 presentate ai sensi del PSR Marche 2007/2013 dal beneficiario CUA A. FRLSRG64S19F1370;*
- *prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario CUA A FRLSRG64S19F1370 conseguente al ricalcolo degli aiuti di Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante del presente atto;*
- *richiedere la restituzione, da parte del beneficiario cod. CUA A FRLSRG64S19F1370 titolare delle suddette domande a cui il presente atto si riferisce, degli aiuti indebitamente percepiti per l'anno 2008 di € 1.538,28, per l'anno 2009 di € 102,34 (mis. 2.1.1) + 386,67 (mis. 2.1.4), per l'anno 2010 di € 2.563,96 e per l'anno 2011 di € 2.267,13 complessivamente pari a € 6.858,38;*
- *richiedere altresì, unitamente alla restituzione degli aiuti indebitamente percepiti, gli interessi calcolati sulla base del tasso legale vigente, del 0,3 %, pari al € 0,63 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente atto sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.;*
- *stabilire che la restituzione all'Agea, degli importi indicati al punto precedente può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:*
  - *a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n. univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per annualità ed indicando separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria.*
  - *Copia della quietanza di versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO, Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81, per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;*

*(esito dell'istruttoria)*

Per le motivazioni sopra esposte, sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente oggetto: PSR – 2007/2013 – Mis. 2.1.1 e 2.1.4-annualità 2008, 2009, 2010 e 2011 – Beneficiario cod. CUA A FRLSRG64S19F1370 -



Decadenza parziale, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 6.858,38 - Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria Rimini

Il responsabile del procedimento  
(*Sergio Urbinati*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

***Allegato "A" Risposta Agea bonifica Frulli Sergio***

